

Codice A18110

D.D. 24 aprile 2015, n. 981

R.D. 523/1904 - Decreto Commissariale n. 3/2011. Lavori di sistemazione idrogeologica e consolidamento versanti su rio Molino a difesa abitati, interventi sul rio della Valle in comune di Ghiffa (VB). Autorizzazione idraulica n. 23/15. Ente attuatore: Comune di Ghiffa (VB). Importo di progetto euro 300.000,00=.

In data 30/03/2015 ns. prot. n. 17684/A18110, con la nota n. 1467 del 20/03/2015, il Comune di Ghiffa (VB) ha trasmesso a questo Settore per il parere di competenza, il progetto dei lavori in oggetto specificati.

Le opere di sistemazione idraulica previste rientrano nel programma degli “interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” di cui all’accordo di programma del 17/11/2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte e successivo Atto Integrativo per il quale è stata finanziata la progettazione di cui al successivo decreto del Commissario Straordinario n. 003 del 21/12/2011.

Il progetto in sintesi consiste nella sistemazione del bacino del Rio della Valle (corso d’acqua con sedime demaniale) e dei suoi affluenti non demaniali a difesa degli abitati; in particolare l’intervento in oggetto prevede la sistemazione di un versante franato in destra idrografica del Rio della Valle, la pulizia vegetazionale del suo percorso e alcune opere di regimazione idraulica dei due affluenti di monte, attraverso la riprofilatura e la pulizia vegetazionale, la realizzazione di piccole opere di trattenuta del materiale solido proveniente da monte e la stabilizzazione dei loro sedimenti oltre ad interventi volti alla corretta regimazione delle acque e alla più facile gestione della pulizia dei tratti coperti in occasione di eventi di piena.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Comune di Ghiffa con Deliberazione della Giunta Comunale n° 92 del 04.12.2014;

Sentita la Provincia del Verbano Cusio Ossola in merito al parere ai sensi dell’art. 12 della L.R. n° 37/2006 – D.G.R. n° 72-13725 del 29 Marzo 2010, così come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 Maggio 2011, questa ha riferito nel merito che non serve il sopra citato parere in quanto il corso d’acqua in questione non viene fatta la semina dei pesci.

A seguito dell’esame degli elaborati redatti dall’Ing. S. Pagani e Dott. Geol. F. D’Elia e del sopralluogo effettuato, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l’art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.P.C.M. 24.05.2001 di approvazione del Piano Stralcio per l’assetto Idrogeologico (PAI);
- vista la L.R. n. 37/2006;

- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di “Sistemazione idrogeologica e consolidamento versanti su Rio Molino a difesa abitati” parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l’esecuzione delle opere in oggetto per quanto attiene al Rio della Valle (corso d’acqua con sedime demaniale), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- la gestione del materiale derivante dagli scavi dovrà avvenire nel rispetto dei disposti del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n. 161/2012 e s.m.i.;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell’autorizzazione stessa, entro il termine di anni TRE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell’opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le valutazioni di compatibilità degli interventi previsti, a tutela della fauna acquatica presente nel tratto di Rio della Valle in oggetto, non rientra tra quelli interessati da semine ittiche provinciali e quindi non necessita del recupero ittico preventivo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello statuto dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole